

scala che tuttavia rimangono estremamente pericolose, e decine di autobus sono stati rimandati indietro nel corso degli ultimi giorni. Nel corso delle settimane **si sono meglio articolati i progetti di risposta ai bisogni emergenti**. L'impegno finanziario complessivo richiesto dalle Caritas nazionali in Ucraina e nei Paesi limitrofi per i primi mesi di interventi è di circa 20 milioni di euro.

CARITAS SPES opera attraverso i suoi **34 Centri** in collaborazione con le parrocchie romano-cattoliche, e dall'inizio del conflitto ha fornito assistenza a oltre **145.000 persone**. Nelle ultime ore Caritas Spes è riuscita a fornire un pasto caldo e beni di prima necessità a oltre 22 mila persone distribuendo pacchi alimentari, kit igienici, vestiario. Inoltre è stato possibile portare avanti un prezioso lavoro informativo, per fornire indicazioni ai tanti che dall'estero chiamavano alla ricerca di un parente oppure nel trasporto sicuro di persone dalle abitazioni ai centri di smistamento degli sfollati. Infine Caritas Spes nelle ultime settimane ha **potenziato il servizio di logistica per immagazzinare e distribuire gli aiuti** ricevuti. Sono infatti arrivati dalla vicina Polonia i primi convogli umanitari che hanno portato a Caritas Spes circa 400 tonnellate di beni. Caritas Spes ha attivato un magazzino a Dnipro che serve le parti orientali del paese (Karkhiv, ecc.) e in collaborazione con Caritas Polonia sta approntando un hub a 20km dal confine ucraino per lo smistamento di merci ed aiuti.

CARITAS UCRAINA, attraverso i suoi centri e la rete delle comunità parrocchiali ha assistito dall'inizio del conflitto più di **100.000 persone**, distribuendo circa 33.000 kit alimentari e 18.000 kit igienici. Circa **1.500 pasti caldi vengono distribuiti ogni giorno**. Diversi centri Caritas nell'Ucraina occidentale (Kolomyja, Chortkiv, Nadvirna, Drohobych, Chernivtsi, Buchach, Dnipro e Chortkiv) hanno organizzato alloggi che accolgono giornalmente circa 1.500 sfollati interni. A Kiev, Zhytomyr e Ternopil in particolare hanno creato rifugi resistenti ai bombardamenti che sono in grado di accogliere le persone in fuga.

La situazione ad est ed anche al centro del paese è sempre più drammatica. I centri di Kharkiv e Caritas Volnovakha non sono operativi a causa dei pesanti bombardamenti nella regione. Caritas Mariupol è stata evacuata, gli operatori e i volontari continuano con il loro lavoro attraverso postazioni temporanee collocate nei villaggi più vicini e sicuri. Caritas Ucraina per gli interventi nei prossimi quattro mesi prevede un **ampliamento dei centri per poter dare aiuti a 230.000 persone**.

L'Ucraina è l'unico paese in Europa ad avere 2 Caritas nazionali: **"Caritas Ucraina"** espressione della Chiesa Greco-Cattolica ucraina e **"Caritas Ucraina-Spes"** espressione della Chiesa Romano Cattolica. Caritas italiana collabora e sostiene da anni entrambe le Caritas.

> **Le offerte raccolte: € 1084,00 e versate a Caritas, grazie!**



N. 14/2022 - Anno C

Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia
per conoscere e meditare

Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789

info@parrocchiasangaetano.it

www.parrocchiasangaetano.it



Anno 475° +

3 aprile 2022: **5ª domenica di Quaresima**

Va' e d'ora in poi non peccare più

Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

No, non è decisamente questo l'esito che si attendevano gli scribi e i farisei che avevano condotto a Gesù la donna sorpresa in flagrante adulterio. Si erano rivolti al Maestro per metterlo in difficoltà e per fargli avalare una condanna. Del resto non avevano già a portata di mano le pietre necessarie per la lapidazione? Invece accade qualcosa di imprevisto.

C'è un modo troppo sbrigativo di difendere la verità, di impugnarla, di brandirla per arrivare ad un giudizio sommario. Gesù dimostra di chiamare le cose per nome, di non sminuire quello che la donna ha commesso, di non giustificarlo. Nello stesso tempo, però, non esita a portare alla luce anche dell'altro.

La frase lanciata ha tutto il sapore di una provocazione: «*Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei*». Una provocazione che, tuttavia, non fa perdere la calma a Gesù. Egli continua a scrivere per terra, ma è troppo rischioso per gli accusatori andare fino in fondo nel loro progetto: c'è il pericolo di essere smascherati, e quindi abbandonano il campo. L'accoglienza, tuttavia, non fa rima con connivenza. Il male, il peccato, vanno dunque dichiarati e portati allo scoperto, senza mezzi termini. Questo, tuttavia, non significa ridurre la persona al suo peccato e

far avanzare attorno a lei un cerchio di morte inesorabile, che si chiude con una sentenza senza appello. Ecco perché Gesù fa cadere le pietre di mano a quelli che volevano procedere con troppa fretta. Lui, l'unico innocente, spalanca davanti all'adultera un futuro diverso: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

È la via aperta da una misericordia che risana e guarisce, mettendo nella condizione di adottare un nuovo stile di vita. È la strada resa possibile dalla fiducia: una fiducia che accompagna la peccatrice e le dona di essere una creatura nuova, secondo il cuore di Dio. È lo stesso amore che viene usato ad ognuno di noi, un amore che ci sottrae al nostro peccato e ci offre la grazia di vivere in modo diverso.

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera

Domenica 3		<i>Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11</i>
5^a di QUARESIMA	9.00	Per la nostra Comunità / Cervi Graziella Capraro Def. Fam. Quaggiotto Ferdinando / Cusinato Maria Caeran Agostino vivi e def. Fam. / Sec. Int. di Paolo Pajussin Carlo e Venturato Tersilla
	10.30	Per la nostra Comunità Forato Nello 1°ann. / Dartora Francesca Rina Danieli Daniele / Corazzin Antonio e Anna Sartor Renzo, Giuseppe e Luigi, Barbisan Ginevra
	<i>Salmi 1^a settim.</i> 11.40	<i>Battesimo di Tommaso ed Elia</i>
Lunedì 4	18.30	2° scrutinio per una persona catecumena
Martedì 5	18.30	Zamprogno Dolores 8°giorno
Mercoledì 6	8.30	Danieli Luigi
Giovedì 7	18.30	Cavallin Pietro, Alfonso, Emma
Venerdì 8	18.30	Positello Giovanni
Sabato 9	18.30	Furlan Maria 2°ann. e Zandonà Andrea / Piccoli Rosa
INIZIO DELLA GRANDE SETTIMANA SANTA		
Domenica 10		<i>Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Lc 22,14 - 23,56</i>
PALME e di PASSIONE	8.45	<i>Inizio con la benedizione dell'Ulivo</i> Per la nostra Comunità / Cervi Alfonso e Lina Piovesan Norina / Simeoni Francesco Cavallin Parisio, Elisa e Minotto Umberto Innocente Gaetano / Torresan Teresina
	10.30	<i>Inizio con la benedizione dell'Ulivo</i> Per la nostra Comunità / Torresan Mario
	<i>Salmi propri</i> 16.00	Celebrazione dei Vespri e apertura dell'adorazione eucar.
CONFESSIONI	17.45	In Duomo Montebelluna: Celebrazione PENITENZIALE per ADULTI con assoluzione generale

Prudente ripresa. Sempre **obbligatoria la mascherina** nei luoghi di culto al chiuso, **igienizzazione** all'ingresso e Comunione sulla mano, **ma il distanziamento potrà essere ridotto.**

Potranno riprendere le processioni.

Chi avesse **sintomi influenzali** e quanti sono sottoposti ad isolamento, **sono invitati a non partecipare** alle celebrazioni.

Appuntamenti della settimana	
	Domenica 3 ore 11.40 Battesimo di: Saldan Elia di papà Stefano e mamma Marica Preghiamo per questo bambino che entrerà a far parte della nostra comunità cristiana e per i suoi genitori e padrini, perché lo Spirito li sostenga nel loro compito educativo.
Domenica 3	ore 17.00 in sala polifunzionale: Il Pirata Marmellata Spettacolo teatrale per famiglie
Venerdì 8	Ore 20.00 VIA CRUCIS dei GIOVANI
Sabato 9	Ore 20.30 a Treviso, Piazza delle Istituzioni, Veglia diocesana dei Giovani presieduta dal Vescovo
Il GRETT parrocchiale quest'anno coinvolgerà i nostri ragazzi, animatori e famiglie per ben 4 settimane: dal 13 giugno all'8 luglio 2022	

UN PANE PER AMOR DI DIO

Colletta missionaria di Quaresima e di Pasqua

A sostegno dei progetti del Centro missionario, con Caritas Treviso incluso il Progetto Myanmar-Kayah per l'aiuto ai profughi birmani

> **Finora si sono raccolte offerte per € 200,42**

CARITAS - La situazione in Ucraina

dati al 31/03/2022
Il supporto economico, tecnico e materiale di Caritas Italiana sta andando anzitutto a favore degli interventi umanitari promossi dalle due Caritas nazionali in Ucraina, dove la situazione si sta aggravando perché la popolazione civile sta diventando un bersaglio sempre più frequente. Oltre **2.000 civili sono stati uccisi** e numerosi siti civili sono stati bombardati, incluso un teatro a Mariupol dove si trovavano numerosi bambini.

Il 18 marzo, oltre 4900 persone sono state evacuate da Mariupol, inclusi 1124 bambini. Altre migliaia di persone e bambini sono state evacuate in sicurezza a Zaporizhzhia e dalla regione di Sumy. In totale oltre **9.000 persone sono state evacuate** e sono ancora in corso evacuazioni su larga